

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

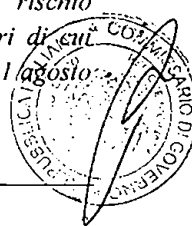
DECRETO n. 1879 del 23-9-2021

OGGETTO: Patto per il Sud - ME_17819 Venetico - "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico" Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.398.963,22 – Codice CUP J69D16002070001 –

Impegno e pagamento indennità di espropriazione

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le

risorse per gli interventi ricompresi nel *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via

transitoria fino al 31 Dicembre 2021;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno **ME_17819 Venetico** - *“Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico”* Codice Caronte SI_1_17819 - Importo € 2.000.000,00 è tra quelli individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n.859 del 4 dicembre 2017 con il quale nell'ambito dell'intervento ME_17819 Venetico - *“Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico”*, importo globale € 2.000.000,00 – codice Caronte SI_1_17819, il geom. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venetico, individuato con determina sindacale n. 536 del 16.11.2017, è stato nominato RUP dell'intervento;
- Visto** il decreto n° 931 del 21/12/2017 con cui, nell'ambito dell'intervento ME_17819 Venetico - *“Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico”* – codice Caronte SI_1_17819, è stato finanziato l'importo complessivo di € 199.331,21 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica;
- Visto** il Decreto n. 1795 del 05/12/2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_17819 Venetico - *“Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico”* – codice Caronte SI_1_17819 in favore del **RTP: PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – ING. BAUDO S. (mandante) – ARCH. VERSACI B. (mandante) – STUDIO GEOLOGICO GRAZIANO E MASI (mandante) – GEOL. MARTINELLO C. (mandante)** in ragione del ribasso economico del 38,2860 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 97.125,92 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, allo studio geologico e Direzione dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 27 luglio 2020, rep. n. 343/2020, tra il Soggetto Attuatore e il **RTP: PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA – ING. BAUDO S. – ARCH. VERSACI B. – STUDIO GEOLOGICO GRAZIANO E MASI - GEOL. MARTINELLO C.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 17929 - serie 1T, per un importo di € 97.125,92 oltre oneri ed IVA, di cui € 55.348,43 oltre oneri ed IVA relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva ed € 41.777,49 oltre oneri ed IVA relativi alla Direzione dei Lavori;
- Richiamata** la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2021 concernente *“FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico”* con la quale sono state rideterminate le risorse

destinate agli interventi del Patto per il SUD, incrementando, relativamente al progetto identificato con codice di assegnazione interno **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Mediovale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819, l'importo di € 2.000.000,00 già stanziato con delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017, di ulteriori € 398.963,22 per complessivi € 2.398.963,22;

Visto il Decreto n. 220 del 29/01/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il quadro economico, parte integrante del progetto definitivo, per un importo pari ad € 2.398.963,22;

Visto il Decreto Commissariale n. 780 del 21 aprile 2021 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo ed il seguente quadro economico dell'intervento **ME_17819 Venetico** - "*Messa in sicurezza del Castello Mediovale del Comune di Venetico*" Codice Caronte SI_1_17819, ed al contempo è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.168.290,16:

ME 17819 VENETICO - QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.393.961,20
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 50.046,96	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.343.914,24	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 306.671,46	
B.2	Spostamento servizi pubblici esistenti compresa IVA	€ 3.000,00	
B.3	Imprevisti in misura non superiore al 10% compresi eventuali lavori in economia, compresi oneri ed IVA	€ 38.091,75	
B.4	Acquisizione (espropriazione) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 333.048,00	
B.5	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
B.5.1	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al progetto di fattibilità, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, compresi oneri ed IVA	€ 123.233,37	
B.5.2	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 27.879,22	
B.5.3	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità compresi oneri ed IVA	€ 13.000,00	
B.5.4	Spese per collaudi(collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 38.736,36	
B.5.5	Spese per prove di accettazione materiali e di collaudo in situ e in laboratorio compresi oneri ed IVA	€ 15.000,00	
B.5.6	Spese per prove di verifica delle caratteristiche chimiche e di resistenza della roccia della formazione di base e indicate nel parere della soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B.6	Oneri per il conferimento a discarica	€ 65.000,00	
B.7	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'Amm.ne appaltante, contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti, ecc., compresi oneri ed IVA	€ 5.000,00	
B.8	spese supporto incarico esterno al Rup	€ 31.341,85	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.005.002,02
	TOTALE (A+B)		€ 2.398.963,22

Visto il Decreto Commissariale n. 1019 del 20 maggio 2021 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Fabio Marino, Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Venetico, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione del Geom. Giuseppe Giordano;

Visto la relazione di stima dell'indennità di esproprio dell'immobile identificato in Catasto al fg. 5 p.lla 215 del Comune di Venetico, allegata al progetto esecutivo dell'intervento;

- Visto** la nota prot. 12071 del 13.10.2020, acquisita agli atti in data 14.10.2020 con prot. n. 8942, con la quale il RUP ha comunicato al Dott. Alberto Cammarata, proprietario dell'immobile di cui sopra, l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 16 comma 4 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., allegando la relazione di stima dell'indennità di esproprio;
- Visto** la nota del 10.11.2020, acquisita agli atti in data 17.11.2020 con prot. n. 10469, con la quale lo Studio Legale Saitta, nell'interesse del Dott. Alberto Cammarata, a seguito della sopra citata nota prot. 12071/2020, ed in relazione all'importo stimato dal progettista nella relazione, pari ad € 270.250,00, ha comunicato la disponibilità del proprio assistito alla cessione volontaria dell'immobile, richiedendo una maggiorazione del 10% dell'importo stimato, pertanto per un importo complessivo pari a € 297.275,00;
- Vista** la nota prot. 1583 del 05.02.2021, acquisita agli atti in data 09.02.2021 con prot. n. 1428, con la quale, tra l'altro, il RUP ha comunicato al Dott. Alberto Cammarata che, in sede di istruttoria, è stata accettata la richiesta dallo stesso formulata con la nota del 10.11.2020 sopra citata, pertanto per un importo di stima pari a € 297.275,00;
- Vista** la nota del 11/06/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7308, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la dichiarazione irrevocabile di accettazione dell'indennità della ditta Cammarata Alberto (Palermo, 03/06/47) per l'espropriazione dell'immobile distinto in Catasto del Comune di Venetico, foglio n. 5, particella n. 215, e della relativa stradella di accesso;
 - la nota prot. 8564 del 11/06/2021 con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio, ai fini della definizione del processo espropriativo, l'emanazione del decreto di esproprio del suddetto immobile;
- Vista** la nota del 05/08/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9882, con la quale lo Studio legale Saitta, in nome e per conto del Dott. Alberto Cammarata, ha richiesto a questo Ufficio di procedere all'acquisizione dell'immobile in oggetto e alla liquidazione dell'indennità di esproprio, trasmettendo, al contempo, la seguente documentazione, relativa alla titolarità dell'immobile oggetto di esproprio:
- sentenza n. 1332/2000 del Tribunale di Messina con attestazione di definitività;
 - sentenza n. 190/2017 della Corte d'Appello di Messina con attestazione di definitività;
 - visura catastale storica dell'immobile;
 - certificato ipotecario speciale del 23.07.2021;
- Vista** la nota del 20/09/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11298, con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'importo complessivo di € 297.275,00, relativo all'indennità di esproprio dell'immobile, e della relativa stradella di accesso, identificato in catasto al fg. 5 p.lla 215 del Comune di Venetico, da corrispondere al Dott. Alberto Cammarata, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto** pertanto, per quanto sopra, ai fini dell'emanazione del decreto di esproprio, di provvedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 297.275,00, quale indennità di espropriazione spettante al Dott. Alberto Cammarata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME_17819 Venetico** - *"Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico"* Codice Caronte SI_1_17819, **l'impegno e la liquidazione**

dell'importo € 297.275,00, necessario per il pagamento dell'indennità di espropriazione dell'immobile, di proprietà del Dott. Alberto Cammarata, identificato in catasto al fg. 5 p.la 215 del Comune di Venetico.

- Articolo 3** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento in oggetto, della somma complessiva di € 297.275,00 (duecentonovantasettemiladuecentosettantacinque/00) da versare al Comune di Venetico (ME) sul conto di tesoreria Unica n. 0305490 del Comune intrattenuto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina, a titolo di indennità di espropriazione da corrispondere al Dott. Alberto Cammarata.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento della somma di cui al superiore articolo, dell'ammontare complessivo di € 297.275,00, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 780 del 21 aprile 2021 (voce B.4), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

